

Università di Pisa  
Specializzazione Sostegno  
2018-2019

# Laboratorio di didattica speciale: Codici comunicativi dell'Educazione Linguistica

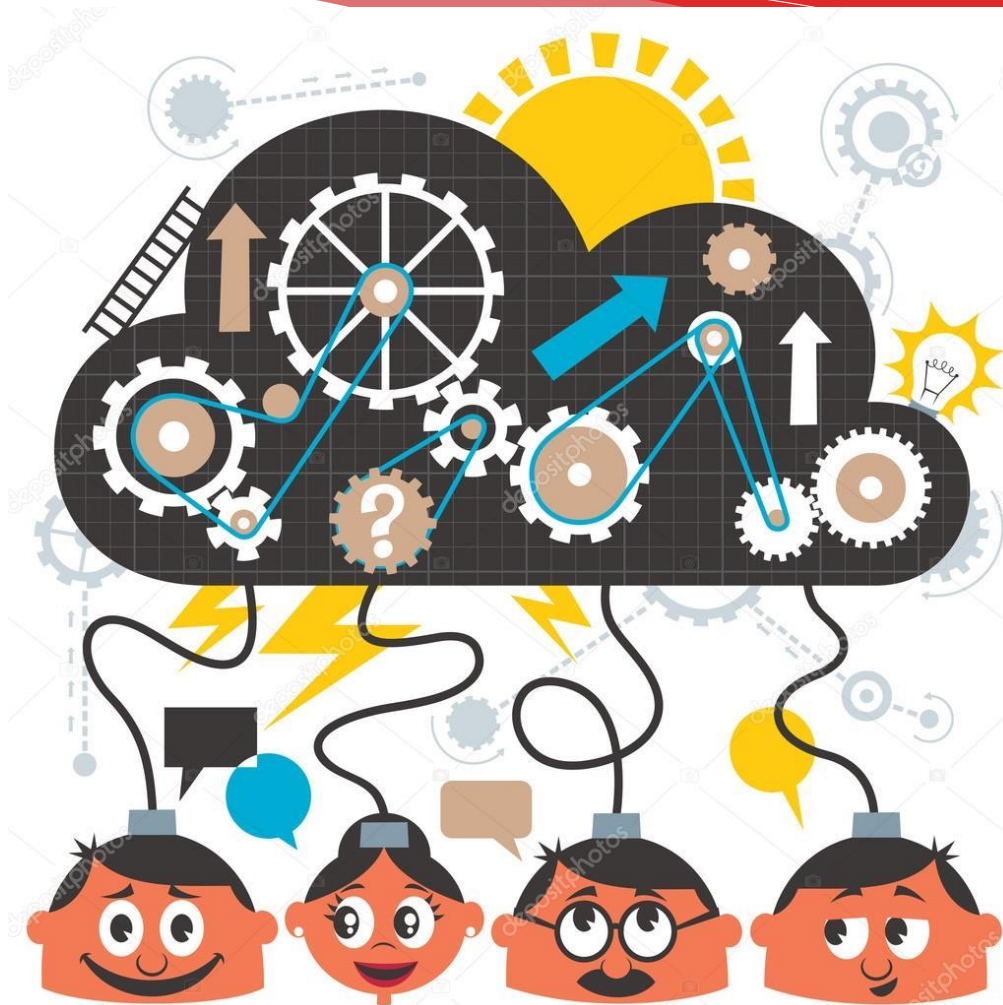
Introduzione: Educazione Linguistica per alunni con  
Bisogni Educativi Speciali



Prof.ssa Michela Lupia

# Brainstorming

## Educazione Linguistica per alunni con BES



# Le parole...

- \* Inserimento
- \* **Integrazione**
- \* Inclusione
- \* **Handicap**
- \* **Disabilità**
- \* **Bisogni Educativi Speciali**



# Il paradigma della diversità: attraverso le parole

Riferimento normativo	Lessico
L. 118/1971 “Nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili”	Condizione di minorazione
Relazione della Commissione Falcucci (1975)	Bambini handicappati
L. 517/1977 "Norme sulla valutazione degli alunni e sull'abolizione degli esami di riparazione nonché altre norme di modifica dell'ordinamento scolastico" L. 104/1992 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”	Alunni portatori di handicap Persone handicappate

# Persone con disabilità

- \* Convenzione ONU sui diritti della persona con disabilità (2006)
- \* Linee-guida per l'Integrazione scolastica (MIUR 2009)

- \* Persone con disabilità
- \* Alunni con disabilità



# Art. 3 L. 104/92

- \* E' persona "handicappata" colui che presenta una **minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva**, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione (COMMA 1)
- \* Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di **gravità**. Le situazioni riconosciute di gravità determinano **priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici** (COMMA 3)



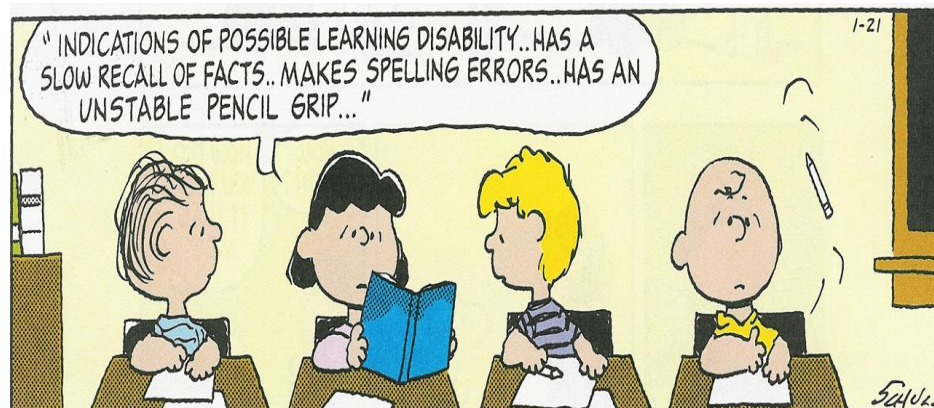
# Disabilità

- \* “Difficoltà di funzionamento (fisico/psichico/sensoriale)”
- \* Disabile o diversamente abile?
- \* ONU, “Convenzione Internazionale sui diritti delle persone con disabilità” (New York, 25 agosto 2006, ratificata dallo Stato Italiano)
- \* Il nuovo modello di classificazione (ICF) dell’OMS amplia la prospettiva: la difficoltà non riguardano solo la persona ma anche l’ambiente e il contesto



# I Bisogni Educativi Speciali (Special Educational Needs)

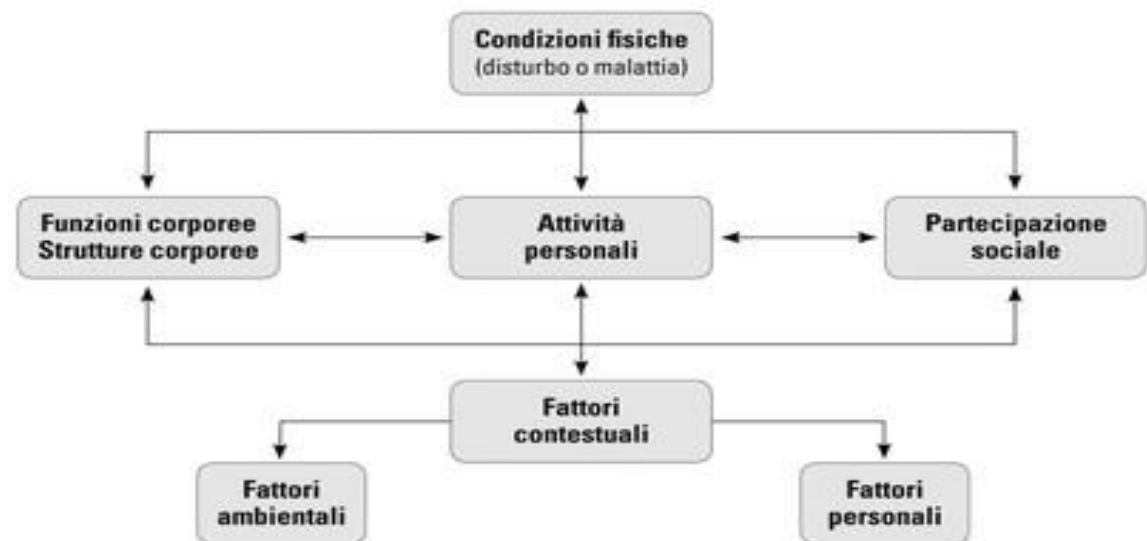
- \* **macrocategoria pedagogica (umbrella term)** che nel sistema scolastico britannico e statunitense si riferisce a **tutte le possibili difficoltà educative-apprenditive** degli alunni (disabilità mentale, fisica, sensoriale, deficit clinicamente significativi nell'ambito degli apprendimenti scolastici, problematicità legate alla sfera psicologica, comportamentale, relazionale, di contesto socio-culturale...)





# Dario Ianes, Centro Studi Erickson: divulgazione in Italia del concetto di Bisogno Educativo Speciale come concetto pedagogico

**Modello bio-psico-sociale ICF** (Classificazione Internazionale del Funzionamento, Disabilità e Salute) dell'**OMS**: modello globale e sistemico di salute come equilibrio fra componenti diverse



# Dai bisogni educativi “normali” a quelli speciali (lanes)

Se non si realizza un'interdipendenza positiva fra questi fattori, il funzionamento diventa problematico determinando per l'alunno un danno, un ostacolo o uno stigma sociale. I bisogni educativi da “normali” diventano Speciali, ossia hanno bisogno di risposte diverse e più adeguate, personalizzate.



# I BES nella Direttiva Ministeriale

“Ogni alunno, **con continuità o per determinati periodi**, può manifestare **Bisogni Educativi Speciali**: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano **adeguata e personalizzata risposta**”

\* Area dello svantaggio scolastico:

1. **Disabilità** (L. 104/92)
2. **Disturbi** Specifici di Apprendimento (L. 170/2010)
3. **Disturbi** Specifici dell'età evolutiva
4. **Svantaggio** socio-economico
5. **Svantaggio** linguistico-culturale



# Inserimento



- \* Presenza fisica del disabile in ambito scolastico
- \* Legge 118 del 1971: frequenza scolastica obbligatoria per alunni non autosufficienti in classi comuni
- \* Commissione Falcucci (1975): scuola come luogo deputato all'integrazione attraverso l'insegnante di sostegno specializzato.

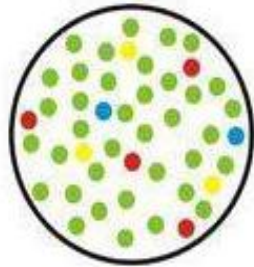
# Integrazione

- \* **Legge n. 517 del 1977:**  
integrazione degli alunni disabili con la prestazione di insegnanti specializzati
- \* **Legge n. 104 del 1992:**  
punto d'arrivo del dibattito sull'integrazione, attenzione alla dimensione scolastica e lavorativa dei processi di integrazione

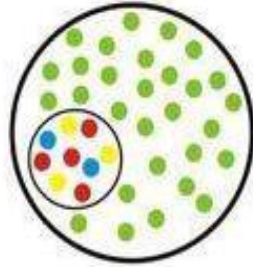
Adattamento del soggetto al contesto



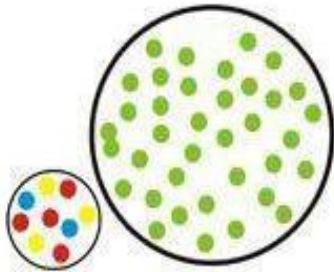
# Inclusione



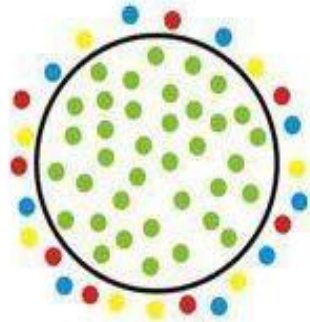
**Inclusione**



**Integrazione**



**Segregazione**



**Esclusione**

- \* Ampliamento di prospettiva:  
**dimensione sociale e contestuale** in cui si realizza la piena partecipazione di tutti ai processi di apprendimento, di vita scolastica e lavorativa
- \* Cambiamento di prospettiva:  
rivoluzione copernicana

# Educazione linguistica: definizioni ed obiettivi generali

- \* “L’educazione linguistica è quella parte dell’educazione generale che include l’insegnamento dell’italiano come lingua nazionale, delle lingue materne diverse dall’italiano (dai dialetti alle lingue minoritarie), delle lingue straniere e di quelle classiche” (Balboni, 2009)
- \* “Azione che mira a far emergere la **facoltà genetica** caratterizzante l’*homo loquens*, la facoltà di linguaggio – cioè la **capacità spontanea** di acquisire non solo la lingua nativa e le altre lingue presenti nell’ambiente in cui si cresce, ma anche altre lingue nel corso della vita – **acquisizione** piena o parziale che sia.” (Balboni, 2013)



# Educazione linguistica: una prospettiva...

- \* Trans-disciplinare
- \* Che investe aree di competenza generali: autonomia personale, competenza socio-comunicativa, competenza linguistica
- \* ... e specifiche: ascolto/parlato/interazione orale/lettura/scrittura
- \* Con importanti presupposti nei campi della linguistica, della pedagogia, delle neuroscienze cognitive...
- \* Con importanti conseguenze nel campo della glottodidattica



# Dai Bisogni Educativi Speciali ai Bisogni Linguistici Specifici

- \* BiLS: «l'insieme delle difficoltà evolutive di funzionamento, **permanenti o transitorie**, in ambito educativo e/o apprenditivo, dovute all'interazione dei vari fattori di salute secondo il modello ICF, che interessano primariamente lo sviluppo della competenza comunicativa nella **lingua materna** e incidono significativamente sull'apprendimento di **altre lingue (seconde, straniere, classiche)**, al punto da richiedere interventi di adattamento, integrazione e ristrutturazione del percorso di educazione linguistica (Daloiso, 2013)

# Verso una glottodidattica speciale (Università Ca' Foscari di Venezia)

- \* Glottodidattica speciale: “Studio del processo di educazione linguistica in situazione di bisogno speciale” (Daloiso, 2012)
- \* Obiettivo: costruire un ambiente di apprendimento accessibile agli alunni con BES (“accessibilità glottodidattica”)



# Una didattica inclusiva

\* Attenzione al contesto:

- 1) Osservazione su base ICF (fattori personali e contestuali)
- 2) Progettazione didattica condivisa dal Consiglio di Classe
- 3) Progettazione didattica per il gruppo (gruppo classe/piccolo gruppo)



# Costruire un'unità di apprendimento di educazione linguistica



Approccio comunicativo e umanistico-affettivo: il punto di partenza è il bisogno dell'allievo, quindi l'analisi del bisogno nella sua specialità e nella sua specificità

# Le fasi di costruzione dell'unità di apprendimento



1. **Osservazione** e analisi del contesto inclusivo (classe e scuola)
2. **Osservazione** e analisi dei bisogni educativi speciali
3. Definizione degli obiettivi e degli approcci/strategie metodologiche funzionali a raggiungerli
4. **Predisposizione** dei materiali e delle attività

# L'analisi dei bisogni dell'alunno con BiLS



«è una **raccolta sistematica** e un'analisi di tutte le informazioni necessarie per elaborare il **Profilo Glottomatetico Funzionale** dell'alunno, ossia una sintesi formalizzata delle sue **competenze** e **fragilità** sul piano linguistico-comunicativo e cognitivo-comportamentale (...) i risultati dell'analisi dei bisogni consentono di **elaborare** e **validare** un **progetto di educazione linguistica** in grado di soddisfare i bisogni linguistici dell'alunno attraverso la compensazione delle abilità deficitarie e il potenziamento delle abilità residue» (Daloiso e Melero, 2016)

# Osservazione dei destinatari e ed analisi dei bisogni:

Tipologia	Strumenti/Modalità di intervento
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Bisogni Educativi Speciali</b></li></ul>	DF, PDF (L. 104) Diagnosi specifica (DSA) Scheda di osservazione su base ICF PEI
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Bisogni Socio-affettivi e relazionali</b></li></ul>	Osservazione nel contesto-classe
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Bisogni Linguistici Specifici</b></li></ul>	Diagnosi specifica Scheda di attitudine alle LS/L2: osservazione delle intelligenze e degli stili di apprendimento Scheda di osservazione delle competenze linguistiche Osservazione delle competenze linguistiche di base Alunni non italofofoni: test d'ingresso (test CILS, Università di Siena) PEI
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Bisogni di autopromozione scolastica e professionale</b></li></ul>	Progetto di Vita

## Profilo Glottomatetico Funzionale

```
graph TD; A[Profilo Glottomatetico Funzionale] --> B[Area linguistico-comunicativa]; A --> C[Area cognitivo-comportamentale]; B --> B1[Comprensione orale]; B --> B2[Comprensione scritta]; B --> B3[Produzione orale]; B --> B4[Produzione scritta]; B --> B5[Competenza su aree specifiche della lingua (Fonologia, morfologia, sintassi, semantica, pragmatica)]; C --> C1[Memoria]; C --> C2[Attenzione]; C --> C3[Motricità]; C --> C4[Stili di apprendimento/Intelligenze]; C --> C5[Comportamento e atteggiamento];
```

### Area linguistico-comunicativa

Comprensione orale

Comprensione scritta

Produzione orale

Produzione scritta

Competenza su aree specifiche della lingua  
(Fonologia, morfologia, sintassi, semantica,  
pragmatica)

### Area cognitivo-comportamentale

Memoria

Attenzione

Motricità

Stili di apprendimento/Intelligenze

Comportamento e atteggiamento